

In salita, verso nuovi traguardi

Tradotto letteralmente "Donne in salita", un nuovo libro di Ingrid Runggaldier (vedere Book Shop a pag 20) presentato in settembre a Bolzano nell'ambito del filmfestival affronta il tema della salita intesa non solo come conquista della montagna, ma anche come conquista di un proprio ruolo nella vita.

Il libro racconta le motivazioni, le ragioni e gli sviluppi che hanno segnato la storia dell'alpinismo femminile. Il variegato mosaico di biografie di alpiniste, ricercatrici, scrittrici, gestrici di rifugi e portatrici dipinge una storia dell'alpinismo costellata di esperienze di vita e delle imprese pionieristiche compiute dalle donne della montagna. Il libro (titolo originale "Frauen im Aufstieg", editrice Raetia, Bolzano) vuole testimoniare come le donne, al pari degli uomini, siano state le protagoniste attive di imprese alpinistiche, conquistando nuove cime e aprendo nuove vie. Ma il primo passo verso l'alto un tempo significava per la donna superare innanzi tutto la soglia di casa; doveva tradursi in un timido, ma sempre più consapevole tentativo di liberarsi dai ruoli stereotipati imposti dalla società. Di questa salita narrano le pagine del libro che contiene una sottintesa morale: sempre più la montagna ha bisogno delle donne, della loro saggia ed equilibrata presenza, della loro silenziosa passione. La montagna, come la pace, è donna. Guarda caso, il libro della Runggaldier esce in concomitanza con il Nobel per la pace a tre africane militanti pacifiste. Pura coincidenza? (R.S.)



LetterAltura ha rinnovato il Consiglio direttivo in carica fino a settembre 2014. Sono stati eletti Giovanni Margaroli, Pieranna Margaroli, Andrea Cassina, Pierangelo Garella, Danila Tassinari, Carla Merlo, Roberta Costi, Umberto Gallo, Antonio Montani. Confermato il Collegio dei Revisori dei conti, composto da Giovanna Agosti, Luciano Brogonzoli e Andrea Fuhrmann. "L'ottimo risultato dell'ultima edizione, che ha visto più di 20.000 presenze", ha detto il presidente Margaroli, "ha certamente consolidato la credibilità e la reputazione della proposta culturale di LetterAltura".

Addii

• È morto in settembre a Roma all'età di 86 anni il cantante Gino Latilla. La notizia non dovrebbe avere attinenza con queste pagine se non fosse che tra i successi di Latilla viene annoverato l'allegro motivetto "Vecchio scarpone", cantato nel 1953 a Sanremo in coppia con Giorgio Consolini. L'Italia che usciva dal dopoguerra ha sognato anche con questa orecchiabile canzoncina.

RiskNat

• Si è svolto il 7 e 8 settembre a Courmayeur l'atelier italo-franco-svizzero "Rischi derivanti dall'evoluzione dell'ambiente di alta montagna", organizzato dall'Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti" della Fondazione Courmayeur, dalla Fondazione Montagna Sicura e dall'Assessorato opere pubbliche della Regione autonoma Valle d'Aosta. Il progetto Alcotra RiskNat è nato per permettere uno scambio di esperienze relative a casi di crisi correlati ad eventi naturali a cavallo delle Alpi nord-occidentali. Info: www.risknat-alcotra.org

Caucaso 2011

• Quattro ghiacciai esaminati, venti fotografie di confronto, due data logger installati, oltre un mese di attività ripresa da una troupe per un documentario presto in distribuzione. Questi i numeri della spedizione

"Caucaso 2011" conclusasi a metà settembre, nell'ambito del progetto "Sulle Tracce dei Ghiacciai". Insieme all'ideatore del progetto Fabiano Ventura, hanno operato i glaciologi Kenneth Hewitt e Riccardo Scotti, e la troupe televisiva

composta dal regista Marco Preti e dal cameraman Luca Venchiarutti. www.macromicro.it

LetterAltura

• L'associazione culturale

Le montagne di Delleani

Fino al 20 dicembre è aperta a Milano presso la Galleria d'Arte Moderna la mostra "Doppia corsia" (www.doppiacorsia.inmostra.it), promossa dal Comune di Milano - Settore Cultura con il patrocinio del Touring Club Italiano. Curata da Maria Fratelli e Maria Angela Previtiera, presenta oltre trenta dipinti del pittore piemontese Lorenzo Delleani (Pollone, Biella 1840 - Torino 1908) provenienti dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano e dalla collezione Ruozzi. Ne emerge un quadro esauriente della felice produzione pittorica di Delleani e di alcuni aspetti della cultura figurativa piemontese della seconda metà dell'Ottocento. Sono gli studi ripresi nella campagna di Pollone, tra i prati della Burcina, lungo il torrente Oropa e la cima del Mucrone, negli alti pascoli del Biellese e tra le vette del Monte Rosa e del Monte Bianco, a decretare la fortuna di questo maestro. Il catalogo, curato dalle edizioni Nexò, è in vendita a 25 euro.

